



ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGHERA

DOCUMENTO DI E-POLICY PER L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "BORDIGHERA"

Introduzione

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del [Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente](#) e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

1. l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
2. le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
3. le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
4. le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative ed educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Il documento di E-Policy ha lo scopo di informare e guidare tutta la comunità educante circa l'uso corretto e responsabile della rete e i rischi connessi a quest'ultima, in tutti i momenti che coinvolgono le attività didattiche.

Obiettivi:

- Promuovere un uso sicuro e responsabile delle TIC in linea con i principi educativi dell'Istituto.
- Proteggere i dati personali degli utenti e la loro privacy online.
- Favorire la formazione e la sensibilizzazione sull'uso consapevole delle TIC.
- Stabilire chiare linee guida per il monitoraggio e l'aggiornamento dell'e-policy.
- Definire i ruoli e le responsabilità degli utenti nell'utilizzo delle TIC.
- Promuovere un uso etico dell'Intelligenza Artificiale (AI) all'interno dell'istituto.
- Organizzare eventi di presentazione e conoscenza dell'E Policy rivolti ai docenti
- Rendere disponibile sui canali istituzionali della scuola il documento dell'E Policy

Linee guida di sicurezza:

1. Protezione dei dati personali:

“Le scuole sono chiamate ogni giorno ad affrontare la sfida più difficile, quella di educare le nuove generazioni non solo alla conoscenza di nozioni basilari e alla trasmissione del sapere, ma soprattutto al rispetto dei valori fondanti di una società. Nell'era di Internet e in presenza di nuove forme di comunicazione questo compito diventa ancora più cruciale. È importante riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino”. (cfr. <http://www.garanteprivacy.it/scuola>).

Ogni giorno a scuola vengono trattati numerosi dati personali sugli studenti e sulle loro famiglie. Talvolta, tali dati possono riguardare informazioni sensibili, come problemi sanitari o particolari disagi sociali. Il “corretto trattamento dei dati personali” a scuola è condizione necessaria per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità e del loro diritto alla riservatezza. Per questo è importante che le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, rispettino la privacy, tutelando i dati personali dei soggetti coinvolti, in particolar modo quando questi sono minorenni.

La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Anche le scuole, quindi, hanno oggi l'obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

In questo paragrafo dell'ePolicy affrontiamo tale problematica, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali e indichiamo le misure che la scuola intende attuare per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. A tal fine, l'Istituto allega alla presente ePolicy i modelli di liberatoria da utilizzare e conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali.

In materia di PRIVACY il nostro Istituto ha predisposto un' informativa reperibile tramite il sito al seguente indirizzo:

https://www.istitutocomprensivobordighera.it/wp-content/uploads/2024/04/INFORMATIVA_ICB_SITO-24.pdf

2. Formazione e sensibilizzazione

L'Istituto organizza periodicamente attività di formazione e sensibilizzazione sull'uso sicuro e consapevole delle TIC per tutti gli utenti. In particolare, è fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

I docenti integrano l'educazione digitale nei loro programmi didattici, promuovendo l'utilizzo critico e responsabile delle TIC.

La scuola si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario di personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio, delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti o grazie ai finanziamenti PNRR.

L'Istituto collabora con le famiglie per promuovere un uso consapevole delle TIC anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità. Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme ragazzi/e e bambini/e verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali, anche in una prospettiva lavorativa futura. L'Istituto si impegna a garantire la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'E Policy e dal suo piano di azione, anche attraverso l'aggiornamento del "Patto di corresponsabilità" oltre che del regolamento scolastico e attraverso una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

3. Monitoraggio e aggiornamento:

L'Istituto monitora l'utilizzo delle TIC per garantire il rispetto delle presenti linee guida, a partire da una valutazione della loro efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che le stesse si pongono.

L'E-policy viene aggiornata periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente.

In particolare, a partire dall'entrata in vigore della presente E-Policy, il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo garantirà un monitoraggio della situazione dell'Istituto, inoltre, con l'Animatore Digitale valuterà l'efficacia degli interventi e sarà presa in considerazione l'eventuale necessità di apportare modifiche alla e-Policy e ai regolamenti in vigore.

4. Ruoli e responsabilità:

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

Le principali figure coinvolte sono le seguenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO: oltre ad assicurare la sicurezza in rete di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica, promuove attività di formazione dei docenti, degli studenti e del personale A.T.A.

ANIMATORE DIGITALE: affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle attività di formazione, opera con il personale scolastico sia nelle operazioni tecniche di gestione della sicurezza informatica e di protezione dei dati sensibili, sia nell'opera di sensibilizzazione

REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: si occupa di organizzare azioni per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, avvalendosi del supporto di esperti interni o esterni alla scuola e delle forze, prestando attenzione anche alla formazione della comunità scolastica; tiene monitorata la situazione dell'istituto, dando supporto ai CdC (in caso di necessità) e informando il DS degli eventuali casi di bullismo e/o cyberbullismo.

I **DOCENTI:** hanno il compito di abituare gli studenti ad un uso responsabile delle TIC e della Rete. I docenti possono integrare nel curriculum sezioni volte alla riflessione, sensibilizzazione e formazione circa l'uso consapevole delle TIC e della Rete, secondo quanto previsto dall'insegnamento di "Educazione civica" (Area 3, "Cittadinanza digitale"); vi è, inoltre, l'opportunità di usare le TIC e le risorse della rete a supporto della didattica. I docenti hanno altresì il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso legato ad un impiego scorretto della Rete o delle TIC, nel rispetto di tutte le norme, in particolare nella gestione dei dati sensibili.

ATA: il personale ATA va coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo o cyberbullismo e deve operare in sinergia con le altre figure educative per raccogliere informazioni, verificare ed eventualmente segnalare al Dirigente Scolastico o al Referente del Cyberbullismo le criticità rilevate, nel rispetto della tutela dei dati sensibili.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE: dovranno usare in modo consapevole le TIC e imparare, con il supporto degli educatori, a tutelarsi in rete da eventuali situazioni di rischio. E' altresì opportuno che gli studenti partecipino attivamente alle attività di formazione sul tema organizzate dalla scuola riguardanti i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e il benessere digitale, facendosi anche promotori e promotrici di iniziative quali, ad esempio, forme di Peer education.

I **GENITORI:** dovrebbero agire in continuità con l'Istituto scolastico nella promozione ed educazione all'uso consapevole delle TIC e della rete, nonché all'uso responsabile dei device

personali, segnalare eventuali situazioni di rischio di cui sono a conoscenza riguardanti la comunità scolastica e partecipare alle iniziative di formazione rivolte loro, promosse dall'istituto.

DPO (Data Protection Officer) è responsabile della supervisione della politica di sicurezza.

SOGGETTI ESTERNI che erogano attività educative nell'Istituto

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono: mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio dell'interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network). L'istituto ha definito un'informativa inerente alla privacy che dovrà essere rispettata da tutti i soggetti esterni che erogheranno attività educative all'istituto, [INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.pdf](#)

La modulistica di riferimento è visionabile al seguente indirizzo:
www.istitutocomprensivobordighera.edu.it

Accesso ad Internet

- 1. L'accesso a Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale.*
- 2. Ogni persona ha eguale diritto di accedere a Internet in condizioni di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e aggiornate che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale.*
- 3. Il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete.*
- 4. L'accesso comprende la libertà di scelta per quanto riguarda dispositivi, sistemi operativi e applicazioni anche distribuite.*
- 5. Le Istituzioni pubbliche garantiscono i necessari interventi per il superamento di ogni forma di divario digitale tra cui quelli determinati dal genere, dalle condizioni economiche oltre che*

da situazioni di vulnerabilità personale e disabilità.

Così recita l'art. 2 della Dichiarazione dei diritti di Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet, commissione costituita il 27 ottobre 2014 presso la Camera dei Deputati dalla presidente Laura Boldrini e presieduta da Stefano Rodotà. Inoltre, il 30 aprile 2016 era entrato in vigore il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, che stabilisce le "misure riguardanti l'accesso a un Internet aperto e che modifica la direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica e il regolamento (UE) n. 531/2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all'interno dell'Unione". Il diritto di accesso a Internet è dunque presente nell'ordinamento italiano ed europeo e la scuola dovrebbe essere il luogo dove tale diritto è garantito, anche per quegli studenti che non dispongono della Rete a casa.

Questo perché le tecnologie da un lato contribuiscono a creare un ambiente che può rendere la scuola aperta, flessibile e inclusiva, dall'altro le consentono di adeguarsi ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro, puntando a sviluppare una cultura digitale diffusa che deve iniziare proprio a scuola.

Strumenti di comunicazione online

Le tecnologie digitali sono in grado di ridefinire gli ambienti di apprendimento, supportando la comunicazione a scuola e facilitando un approccio sempre più collaborativo. L'uso degli strumenti di comunicazione online a scuola, al fianco di quelli più tradizionali, ha l'obiettivo di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale. Tale uso segue obiettivi e regole precise correlati alle caratteristiche, funzionalità e potenzialità delle tecnologie digitali.

Anche per il nostro Istituto, durante l'anno scolastico 2019-20, è stato fondamentale il contributo delle tecnologie digitali al fine di garantire il diritto allo studio durante il periodo dell'emergenza Covid-19.

Abbiamo proseguito sulla linea intrapresa da anni col PNSD e messo a disposizione ambienti multimediali in tutti i plessi, digital boards in tutte le classi, PC e tablets, connettività diffusa ed un utilizzo sempre più consapevole e completo delle risorse fornite dalla GOOGLE WORKSPACE FOR ENTERPRISE.

I dispositivi tecnologici sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella degli/le studenti/esse e dei docenti (oltre che di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola) ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza, anche considerando il quadro di indirizzo normativo esistente e le azioni programmatiche.

Strumenti di comunicazione fondamentali per l'utenza sono il sito istituzionale, il Registro elettronico, le mail istituzionali e le risorse della GOOGLE WORKSPACE (G-Chat).

5. Utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale (AI):

L'adozione di tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni educative comporta una serie di responsabilità etiche fondamentali. L'integrazione di questi principi nell'e-policy d'istituto assicura che l'uso dell'IA avvenga in modo responsabile, sicuro ed equo.

I principi fondamentali sui quali si basa l'e-policy d'Istituto per l'utilizzo dell'I.A. sono:

1. promozione di un uso etico dell'AI che sia rispettoso dei diritti umani, della privacy e dei principi di non discriminazione;
2. utilizzo dell'AI all'interno dell'istituto trasparente e chiaramente comunicato agli utenti;
3. l'AI non deve essere utilizzata per sostituire l'interazione umana o per prendere decisioni che potrebbero avere un impatto significativo sulla vita degli utenti, declinati in:

1. trasparenza

- Chiarezza delle finalità: ogni applicazione dell'IA deve avere uno scopo ben definito e comunicato chiaramente a tutti gli stakeholders.
- Spiegabilità: gli utenti devono essere informati su come funzionano i sistemi di IA e su come vengono prese le decisioni automatizzate.

2. Responsabilità

- Supervisione umana: le decisioni critiche prese dall'IA devono essere sempre sottoposte a revisione e approvazione umana.
- Responsabilità: definire chiaramente chi è responsabile per l'implementazione e la manutenzione dei sistemi di IA.

3. Privacy e Protezione dei Dati

- I dati personali degli utenti devono essere protetti e trattati con la massima riservatezza.
- Gli utenti devono essere informati e dare il loro consenso esplicito prima che i loro dati vengano utilizzati per scopi di IA.

4. Equità e Non Discriminazione

- Assicurare che i sistemi di IA siano progettati e addestrati per minimizzare pregiudizi e discriminazioni.
- Garantire che l'IA sia accessibile e utile per tutti gli utenti, indipendentemente da genere, etnia, abilità o altre caratteristiche personali.

5. Sicurezza

- Implementare misure di sicurezza per prevenire l'uso improprio dell'IA.
- Assicurarsi che i sistemi di IA siano regolarmente aggiornati per proteggere contro nuove vulnerabilità e minacce.

6. Educazione e Consapevolezza

- Fornire formazione continua agli utenti sull'uso etico dell'IA e sui potenziali rischi associati.

- Sensibilizzare tutti i membri dell'istituzione sull'importanza dell'uso responsabile dell'IA.

7. Controllo e Revisione

- Implementare processi di monitoraggio per valutare l'impatto dell'IA e garantire che continui a operare in modo etico.

- Creare canali per il feedback degli utenti e per la segnalazione di problemi etici o tecnici relativi all'IA.

8. Collaborazione e Comunità

- Coinvolgere diverse parti interessate nella progettazione e nell'implementazione dei sistemi di IA.

- Collaborare con esperti esterni, organizzazioni di ricerca e altre istituzioni per promuovere le migliori pratiche nell'uso dell'IA.

Conclusione:

L'e-policy d'Istituto per l'utilizzo delle TIC rappresenta un impegno concreto per promuovere un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e innovativo. La collaborazione e il senso di responsabilità di tutti gli utenti sono fondamentali per garantire un uso corretto e proficuo delle TIC nell'Istituto Comprensivo "Bordighera".

Implementazione e revisione:

- L'e-policy d'Istituto entra in vigore a partire dal 16.05.2025
- L'e-policy sarà soggetta a revisione periodica, almeno una volta all'anno, o in caso di modifiche significative delle normative, delle tecnologie utilizzate ed in base alle nuove minacce e alle migliori pratiche di sicurezza.